

# **Laboratorio di Informatica T (Ch9)**

---

# **Funzione fprintf**

---

# Funzione `fprintf`

La funzione `fprintf` stampa con formattazione controllata:

L'interfaccia della funzione è:

```
function fprintf(FORMAT, E1, E2, ...)
```

- **FORMAT** è una stringa da stampare
- **E1, E2** sono espressioni (e.g. nomi di variabile)
- **FORMAT** può contenere dei “segnaposto”, con il carattere `%`
  - E.g. `%f` è un segnaposto per un valore reale
  - E.g. `%d` è un segnaposto per un valore intero
- Il primo segnaposto è sostituito con il valore di **E1**
- Il secondo segnaposto è sostituito con il valore di **E2**, etc.

# Funzione fprintf

Vediamo un esempio:

```
A = 10.5;  
B = 2;  
fprintf('A = %f, B = %f, A*B = %f\n', A, B, A*B)
```

Stampa: A = 10.500000, B = 2.000000, A\*B = 21.000000

- “\n” è un carattere speciale e serve ad andare a capo

I segnaposto cono configurabili

Ci interessa un caso solo: %.Nf stampa un reale con N valori decimali

- E.g. %.3f stampa con 3 cifre decimali
- E.g. %.1f stampa con 1 cifra decimale

# **Ciclo while**

---

# Ciclo while

Il ciclo **for** non è sempre adeguato ad implementare iterazioni:

- E.g. quando non è desiderabile limitare il numero di iterazioni a priori

Per questi casi, Matlab fornisce il **ciclo while**

La sintassi è:

```
while <espressione> % vera o falsa  
    <corpo>  
end
```

- Il corpo viene ripetuto...
- ...Fintanto che <espressione> denota **true** ( $o \neq 0$ )

# Funzione Zeta di Riemann

Consideriamo la funzione Zeta di Riemann ed il nostro vecchio codice:

$$\zeta(s) = \sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n^s}$$

```
z = 0;                                % val. della somma
old_z = -Inf;                            % vecchio z
for n = 1:10000                         % 1e5 = iterazioni massime
    z = z + 1 ./ n.^s;
    if abs(z - old_z) < 1e-6            % 1e-6 è la tolleranza
        break                             % Interrompe il ciclo
    end
    old_z = z;                            % rimpiazzo il vecchio z
end
```

- Cosa succede se 10000 iterazioni non bastano a convergere?

# Funzione Zeta di Riemann

Consideriamo la funzione Zeta di Riemann ed il nostro vecchio codice:

$$\zeta(s) = \sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n^s}$$

```
z = 0;                                % val. della somma
n = 1;
old_z = -Inf;                            % vecchio z
while abs(z - old_z) > 1e-6 % 1e-6 è la tolleranza
    old_z = z;                          % memorizzo il vecchio z
    z = z + 1 ./ n.^s;
    n = n + 1;                          % incremento n
end
```

- Fintanto che  $|z - old_z| > 1e - 6$ , il ciclo prosegue

# Funzione Zeta di Riemann

Consideriamo la funzione Zeta di Riemann ed il nostro vecchio codice:

$$\zeta(s) = \sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n^s}$$

```
z = 0;                                % val. della somma
n = 1;
old_z = -Inf;                            % vecchio z
while abs(z - old_z) > 1e-6 % 1e-6 è la tolleranza
    old_z = z;                      % memorizzo il vecchio z
    z = z + 1 ./ n.^s;
    n = n + 1;                      % incremento n
end
```

- Dobbiamo però gestire l'indice n esplicitamente

# Cicli Infiniti

Il ciclo **while** non fornisce garanzie di terminazione

Per esempio:

```
n = 1;  
s = 0;  
while n < 10  
    s = s + n;  
end
```

- Questo ciclo non termina
- Perché **n** non viene incrementato!

Se vi capita, niente panico: basta premere **[CTRL+C]**

- Capita più spesso di quanto ci si possa aspettare :-)

# Equilibrio di Sistemi Tempo-Discreti

# Equilibrio di Sistemi Tempo-Discreti

Consideriamo un sistema dinamico tempo-discreto

In generale è definito da una equazione del tipo:

$$x^{(t+1)} = f(x^{(t)})$$

Per questo tipo di sistemi, abbiamo imparato a:

- Osservare l'andamento dello stato del tempo
- Identificare il tipo di comportamento (convergente, periodico...)
- Per i sistemi convergenti, individuare uno stato di equilibrio...
- ...Simulando sufficientemente a lungo e misurando lo stato finale

Gli stati di equilibrio, però, si possono determinare a priori!

# Determinazione degli Stati di Equilibrio

Uno stato è di equilibrio se viene “trasformato in se stesso”

Formalmente, uno stato di equilibrio  $x$  deve soddisfare:

$$x = f(x)$$

- Manca l'indice di tempo, perché lo stato a sx e dx è lo stesso

**Se risolviamo l'equazione, determiniamo gli stati di equilibrio**

- In generale  $x$  è un vettore, quindi  $x = f(x)$  è un sistema di equazioni
- Se  $f(x)$  è lineare, possiamo usare la forma matriciale:

$$Ax = b$$

E possiamo risolverlo con i metodi visti in analisi numerica

# Un Esempio: Pagerank

Per l'algoritmo pagerank, visto la scorsa lezione

L'equazione fondamentale è data da:

$$x^{(t+1)} = p \underbrace{\frac{1}{n}}_{\text{vettore}} + (1 - p)Px^{(t)}$$

Uguagliando  $x^{(t+1)}$  e  $x^{(t)}$  otteniamo:

$$Ix = p \frac{1}{n} - (1 - p)Px$$

$$\underbrace{(I - (1 - p)P)x}_A = \underbrace{p \frac{1}{n}}_b$$

- $A$  è quadrata per costruzione (deriva da una transizione di stato)
- Quindi, in casi normali, la soluzione è data da  $x = A^{-1}b$

# Un Esempio: Pagerank

Supponendo di disporre delle variabili:

- **p**, per la probabilità di stancarsi
- **P**, per la matrice delle probabilità di click
- **n**, per il numero delle pagine

Possiamo prima costruire la matrice **A** e la colonna **b**:

```
A = (eye(n) - (1-p)*P) % eye e' la matrice identita'  
b = (ones(n,1) * p/n) % ones(n,1) per avere una colonna
```

E quindi possiamo calcolare la soluzione con una divisione sinistra:

```
xeq = A \ b
```

# Equilibrio di Sistemi Tempo-Discreti Non Lineari

L'approccio è valido anche per sistemi dinamici non lineari

Uno stato, per essere di equilibrio, deve soddisfare:

$$x = f(x)$$

- I.e. la relazione che abbiamo già visto!
- ...Che corrisponderà però  $x$  ad un sistema di equazioni non lineari

Ce ne occuperemo più avanti nel corso

# Simulare o Non Simulare?

## Quando risolvere un sistema di equazioni e quando simulare?

Simuliamo se:

- Ci interessa il comportamento nel tempo
- Il sistema non ha uno stato di equilibrio (e.g. periodico, caotico)
- Vogliamo determinare (empiricamente) la stabilità dell'equilibrio
- ...

Risolviamo le equazioni se:

- Non ci interessa il comportamento nel tempo
- Non ci interessa la stabilità (basta uno stato di equilibrio)
- Se dobbiamo calcolare lo stato di equilibrio con alta precisione
- ...

# Stati di Equilibrio Multipli

# Stati di Equilibrio Multipli

Un sistema dinamico tempo discreto lineare:

- Ha sempre un solo stato di equilibrio...
- ...A meno che la matrice dei coefficienti non sia singolare

Per esempio, per le previsioni del tempo (scorsa lezione) avevamo:

$$x^{(t+1)} = Px^{(t)} \quad \text{con} \quad P = \begin{pmatrix} 0.9 & 0.5 \\ 0.1 & 0.5 \end{pmatrix}$$

Da cui si ottiene il sistema:

$$(I - P)x = 0 \quad \text{con} \quad (I - P) = \begin{pmatrix} 0.1 & -0.5 \\ -0.1 & 0.5 \end{pmatrix}$$

- Possiamo usare la funzione **det** per calcolare il determinante:

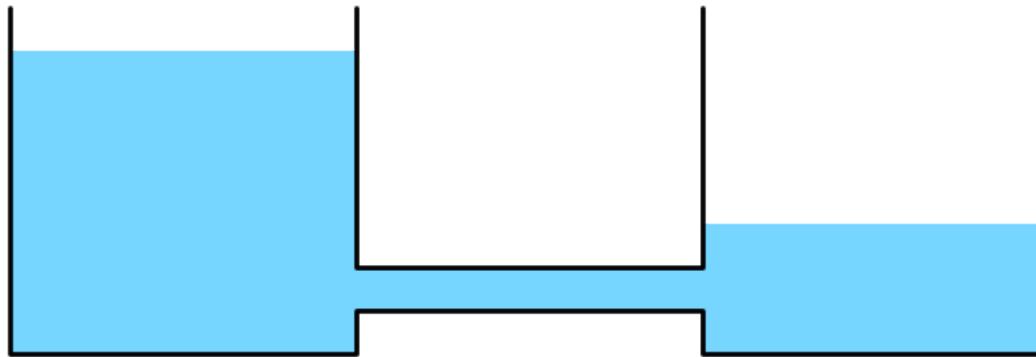
```
det(eye(2) - A) % -1.1102e-17 (sarebbe 0)
```

# Stati di Equilibrio Multipli

## Cosa vuol dire in pratica?

- Un sistema sotto-determinato ha infinite soluzioni...
- ...Quindi ci sono infiniti stati di equilibrio

Per esempio, supponiamo di avere due vasi comunicanti



- Il livello finale dipende da quanta acqua c'è nel sistema!
- In questo specifico caso, lo stato raggiunto dipende dallo stato iniziale...
- ...Altre volte, ci sono dei vincoli sottointesi

## **Esercizio: Previsioni del Tempo**

---

# Esercizio: Previsioni del Tempo

## Nel caso delle previsioni del tempo:

Il tempo è bello o brutto, quindi la somma delle probabilità deve essere 1

- Partiamo dalle equazioni originali per l'equilibrio:

$$0.1x_g - 0.5x_b = 0$$

$$-0.1x_g + 0.5x_b = 0$$

- Una delle due equazioni può essere rimossa...
- ...Ma possiamo anche aggiungere  $x_g + x_b = 1$

$$0.1x_g - 0.5x_b = 0$$

$$x_g + x_b = 1$$

## Nel file `es_weather.m`:

- Determinate lo stato di equilibrio risolvendo il sistema lineare
- Verificate che coincide con lo stato raggiunto dalla simulazione

# Equilibrio di Sistemi Tempo-Continui Lineari

# Equilibrio di Sistemi Tempo-Continui Lineari

Una stanza è ventilata mediante una sola apertura:

- Sia  $T_o$  temperatura esterna,  $T_a$  quella dell'aria interna
- Sia  $T_w$  la temperatura dei muri

Il flusso di calore tra l'esterno e l'aria è dato da:

$$i_1 = \frac{1}{R_1} (T_o - T_a)$$

- Dove  $R_1$  è la resistenza termica dell'apertura

Il flusso di calore tra l'aria e i muri è dato da:

$$i_2 = \frac{1}{R_2} (T_a - T_w)$$

- Dove  $R_1$  è la resistenza termica tra l'aria ed i muri

# Equilibrio di Sistemi Tempo-Continui Lineari

Per quanto riguarda le temperature:

- La temperatura dell'esterno e dei muri si suppone costante
- La temperatura dell'aria varia con i flussi di calore

In particolare vale la relazione:

$$\frac{dT_a}{dt} = \frac{1}{C_a}(i_1 - i_2)$$

- Il flusso di calore  $i_1$  va dall'esterno all'aria, mentre  $i_2$  va dall'aria ai muri
- $C_a$  è la capacità termica dell'aria

Per completezza, ricordiamo che:

$$i_1 = \frac{1}{R_1}(T_o - T_a) \quad i_2 = \frac{1}{R_2}(T_a - T_w)$$

# Equilibrio di Sistemi Tempo-Continui Lineari

Questo è un primo esempio di sistema dinamico tempo-continuo

I sistemi dinamici tempo continui sono descritti mediante equazioni differenziali

- Tipicamente, queste sono nella forma:

$$\dot{x} = f(x)$$

- Non sappiamo risolvere le equazioni differenziali...
- ...Vedremo come farlo verso la fine del corso

**Possiamo però già osservare che:**

- Per definizione all'equilibrio lo stato non varia...
- ...Il che vuol dire che le derivate si annullano

In generale, un sistema tempo continuo all'equilibrio deve soddisfare:

$$f(x) = 0$$

# Equilibrio di Sistemi Tempo-Continui Lineari

Nel nostro esempio abbiamo:

$$\frac{dT_a}{dt} = \frac{1}{C_a}(i_1 - i_2) \quad i_1 = \frac{1}{R_1}(T_o - T_a) \quad i_2 = \frac{1}{R_2}(T_a - T_w)$$

Quindi, all'equilibrio avremo:

$$0 = \frac{1}{C_a}(i_1 - i_2)$$
$$i_1 = \frac{1}{R_1}(T_o - T_a)$$
$$i_2 = \frac{1}{R_2}(T_a - T_w)$$

- È un sistema di equazioni lineari in  $i_1, i_2, T_a$

E questo sappiamo come risolverlo!

## Esercizio: Temperatura di una Stanza

# Esercizio: Temperatura di una Stanza

Partiamo dal sistema originale:

$$0 = \frac{1}{C_a}(i_1 - i_2)$$

$$i_1 = \frac{1}{R_1}(T_o - T_a)$$

$$i_2 = \frac{1}{R_2}(T_a - T_w)$$

- Le variabili sono  $i_1, i_2, T_a \dots$
- ...Ci conviene portarle a sx del segno =

# Esercizio: Temperatura di una Stanza

Partiamo dal sistema originale:

$$\frac{1}{C_a}(i_1 - i_2) = 0$$

$$i_1 + \frac{1}{R_1}T_a = \frac{1}{R_1}T_o$$

$$i_2 - \frac{1}{R_2}T_a = \frac{1}{R_2}T_w$$

- Ora possiamo portarlo in forma matriciale

# Esercizio: Temperatura di una Stanza

Partiamo dal sistema originale:

$$\begin{pmatrix} \frac{1}{C_a} & -\frac{1}{C_a} & \\ 1 & & \frac{1}{R_1} \\ & 1 & -\frac{1}{R_2} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} T_a \\ i_1 \\ i_2 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ \frac{1}{R_1} T_o \\ -\frac{1}{R_2} T_w \end{pmatrix}$$

- Ogni riga è la trascrizione di una equazione
- Ogni colonna della matrice è associata ad una variabile...
- ...Perché viene moltiplicata per tale variabile

Se chiamiamo la matrice  $A$  ed il termine noto  $b$ , abbiamo:

$$Ax = b$$

- Possiamo risolverlo con una divisione sinistra!

# Esercizio: Temperatura di una Stanza

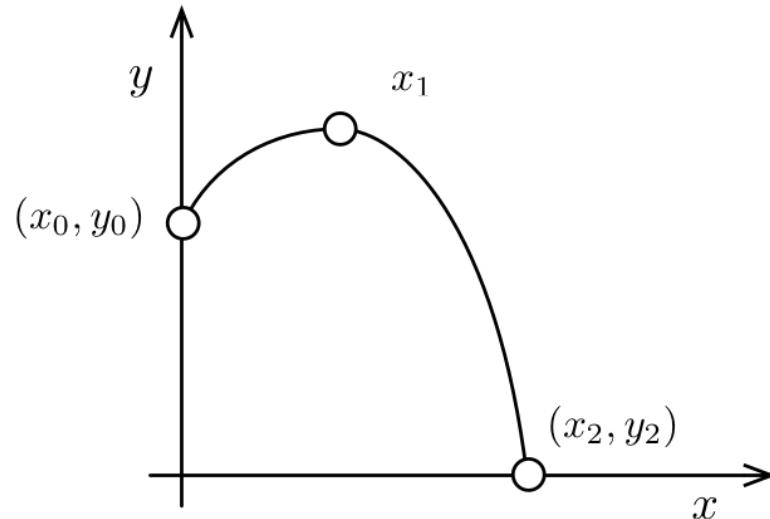
Partite dal file **es\_temperature.m** nello start-kit

- Impostate la matrice dei coefficienti
- Impostate la colonna dei termini noti
- Risolvete il sistema per  $T_o = 17, T_w = 21$  e per  $T_o = 28, T_w = 21$
- Stampate il valore di  $T_a$  all'equilibrio

## Problemi di Interpolazione (Vincolata)

# Problemi di Interpolazione (Vincolata)

Si vuole progettare una arcata a ridosso di una parete verticale



La curva che descrive l'arcata:

- Deve essere ancorata ad un punto noto  $(x_0, y_0)$  sulla parete
- Deve essere ancorata ad un punto noto  $(x_2, y_2)$  a terra
- Deve raggiungere l'altezza massima per  $x = x_1$  (con  $x_1$  noto)

# Problemi di Interpolazione (Vincolata)

Un approccio: trattiamo la curva come una funzione  $f(x)$

In questo modo possiamo tradurre le condizioni in equazioni:

- Deve essere ancorata ad un punto noto  $(x_0, y_0)$  sulla parete

$$f(x_0) = y_0$$

- Deve essere ancorata ad un punto noto  $(x_2, y_2)$  a terra

$$f(x_2) = y_2$$

- Deve raggiungere l'altezza massima per  $x = x_1$  (con  $x_1$  noto)

$$f'(x_1) = y_1$$

Così come sono ci dicono ben poco...

# Tracciamento di Curve

Ci serve una assunzione sulla classe della funzione  $f(x)$

Per esempio:  $f(x)$  è polinomiale. Formalmente:

$$f(x) = \sum_{i=0}^n \alpha_i x^i$$

Le nostre condizioni allora diventano:

passaggio per  $(x_0, y_0)$

$$\sum_{i=0}^n \alpha_i x_0^i = y_0$$

passaggio per  $(x_1, y_1)$

$$\sum_{i=0}^n \alpha_i x_1^i = y_1$$

annullamento di  $f'(x_1)$

$$\sum_{i=1}^n i \alpha_i x_1^{i-1} = 0$$

# Tracciamento di Curve

Ci siamo quasi! Guardiamole meglio:

passaggio per  $(x_0, y_0)$

$$\sum_{i=0}^n \alpha_i x_0^i = y_0$$

passaggio per  $(x_1, y_1)$

$$\sum_{i=0}^n \alpha_i x_1^i = y_1$$

annullamento di  $f'(x_1)$

$$\sum_{i=1}^n i \alpha_i x_1^{i-1} = 0$$

Quali sono le incognite?

- Sono i parametri della funzione  $\alpha_i$  e non le  $x$ !

Che grado di polinomio ci serve?

- Tre condizioni  $\Rightarrow$  tre variabili, i.e.  $\alpha_0, \alpha_1, \alpha_2 \Rightarrow$  secondo grado

# Tracciamento di Curve

In questo modo otteniamo il sistema:

$$\alpha_2 x_0^2 + \alpha_1 x_0 + \alpha_0 = y_0$$

$$\alpha_2 x_2^2 + \alpha_1 x_2 + \alpha_0 = y_2$$

$$2\alpha_2 x_1 + \alpha_1 = 0$$

- Che è lineare nelle incognite  $\alpha_2, \alpha_1, \alpha_0$

**La tecnica vista è un metodo generale per progettare curve:**

- Si ipotizza una struttura per la curva da costruire (e.g. polinomio)
- Si traducono i vincoli del problema in equazioni
- Si risolvono le equazioni per determinare i parametri
- Per ora consideriamo il caso in cui le equazioni sono lineari

## Esercizio: Progettazione di un'Arcata

# Esercizio: Progettazione di un'Arcata

Consideriamo il sistema per il problema di progettazione dell'arcata:

$$\alpha_2 x_0^2 + \alpha_1 x_0 + \alpha_0 = y_0$$

$$\alpha_2 x_2^2 + \alpha_1 x_2 + \alpha_0 = y_2$$

$$2\alpha_2 x_1 + \alpha_1 = 0$$

A partire dal file **es\_arc.m** nello start-kit:

- Si determinino i coefficienti della curva risolvendo il sistema
- Si disegni la forma dell'arcata
- Si stampi a video il valore dell'altezza massima

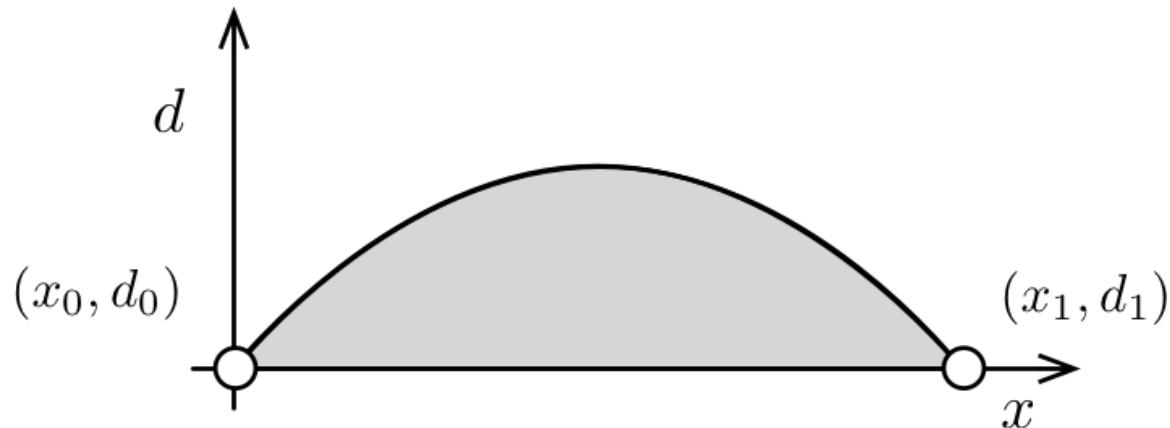
## **Esercizio: Letto di un Fiume**

---

# Esercizio: Letto di un Fiume

Si vuole progettare lo scavo per il letto di un fiume

La sezione dello scavo deve presentarsi come segue:



- La coordinata  $x$  rappresenta una posizione orizzontale
- La coordinata  $d$  rappresenta la profondità dello scavo
  - Per questa ragione la sezione si presenta “al contrario”

# Esercizio: Letto di un Fiume

**Si vuole progettare lo scavo per il letto di un fiume**

- La sezione deve essere descritta da una curva parabolica
- Deve passare per i punti noti  $(x_0, y_0)$  e  $(x_1, y_1)$
- L'area della sezione determina la portata massima...
- ...E deve essere pari ad un valore prestabilito  $s_1$

Se  $f(x)$  è la funzione che descrive la curva, l'area della sezione è:

$$S = \int_{\substack{x_0 \\ =0}}^{x_1} f(x) dx$$

**A partire dal file `es_riverbed.m` nello start-kit:**

- Si determinino i coefficienti della curva
- Si disegni la forma della sezione

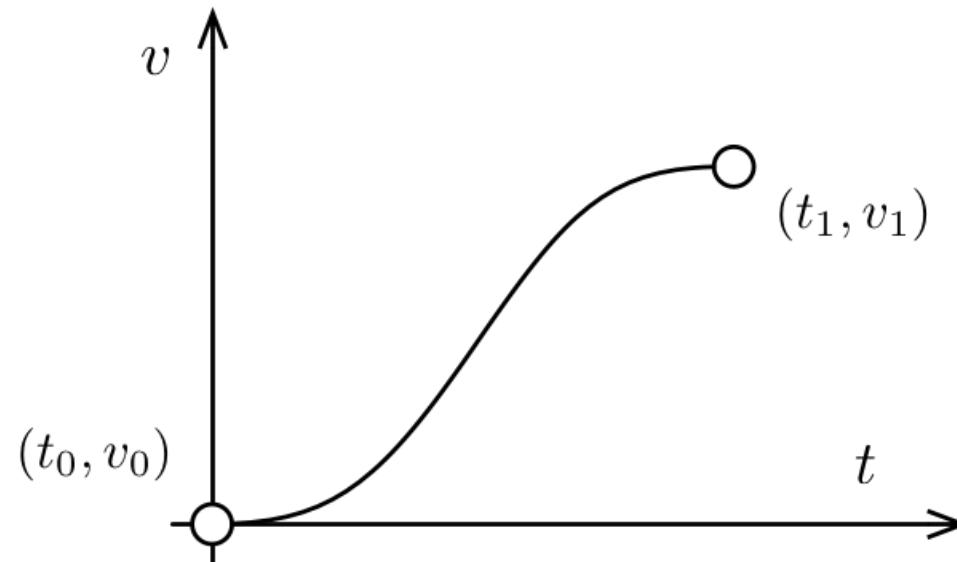
## **Esercizio: Controllo di Accelerazione**

---

# Esercizio: Controllo di Accelerazione

Si vuole controllare l'accelerazione di un carrello automatico

Il profilo di velocità in accelerazione deve presentarsi come segue:



- La coordinata  $t$  rappresenta il tempo
- La coordinata  $v$  rappresenta la velocità

Curve di questo tipo si utilizzano nelle centraline di controllo di auto e moto

# Esercizio: Controllo di Accelerazione

Si vuole controllare l'accelerazione di un carrello automatico

- Il profilo deve seguire un andamento polinomiale
  - Il grado del polinomio è da determinare
  - Servirà un coefficiente per ogni condizione specificata
- La velocità iniziale e finale ed il tempo di accelerazione  $t_1$  sono noti
- Perché le variazioni non siano troppo brusche...
- ... Si richiede che la derivata della velocità in  $t_0$  e  $t_1$  sia nulla

A partire dal file **es\_acceleration.m** nello start-kit:

- Si determinino i coefficienti della curva
- Si disegni il profilo della velocità in accelerazione

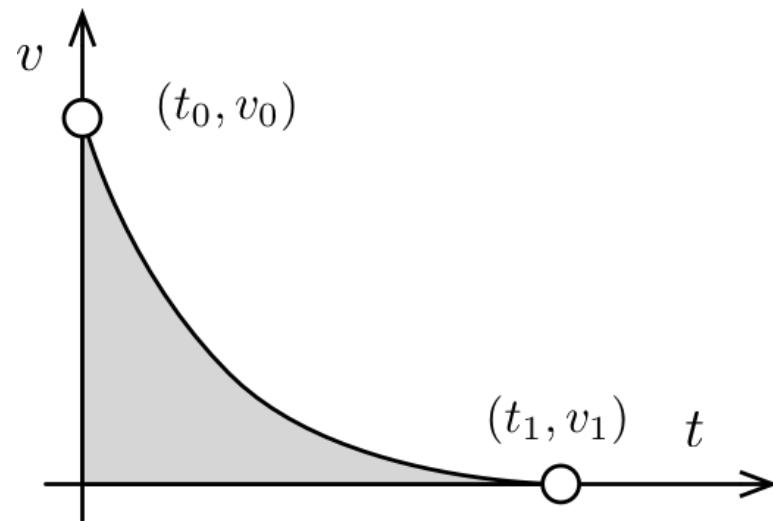
## **Esercizio: Controllo di Frenata**

---

# Esercizio: Controllo di Frenata

Si vuole controllare l'arresto di un carrello automatico

Il profilo di velocità in frenata deve presentarsi come segue:



- La coordinata  $t$  rappresenta il tempo
- La coordinata  $v$  rappresenta la velocità

Possiamo usare la curva per programmare una centralina di controllo

# Esercizio: Controllo di Frenata

Si vuole controllare l'arresto di un carrello automatico

- Il profilo è dato da un polinomio, di grado da determinare
- La velocità iniziale e finale ed il tempo di frenata  $t_1$  sono noti
- Si richiede che la derivata della velocità in  $t_1$  sia nulla
- Lo spazio di frenata  $S$  deve essere pari ad un valore  $s_1$ , dove:

$$S = \int_{\overset{t_0}{=0}}^{t_1} f(t) dt$$

A partire dal file **es\_brake.m** nello start-kit:

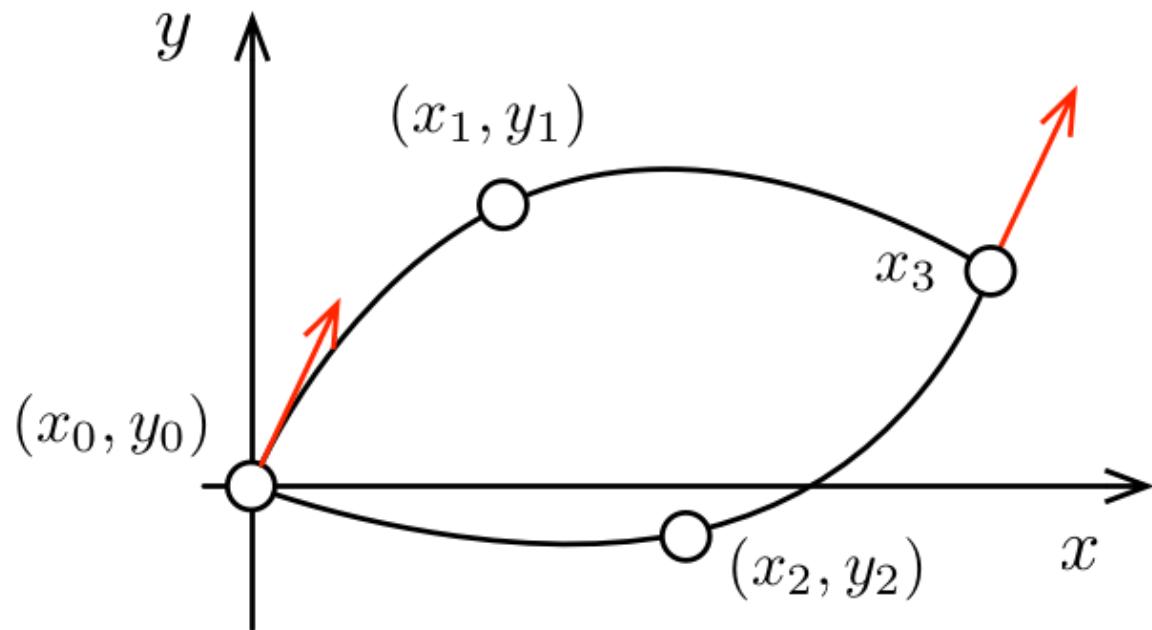
- Si determinino i coefficienti della curva
- Si disegni il profilo della velocità in frenata

## Esercizio: Progettazione di un Telaio

# Esercizio: Progettazione di un Telaio

Si vuole progettare un telaio per una bicicletta

La forma del telaio deve apparire come segue:



# Esercizio: Progettazione di un Telaio

Si vuole progettare un telaio per una bicicletta

- La forma del telaio è descritta da due curve paraboliche  $f_1$  ed  $f_2$
- Le due curve originano in un punto comune  $(x_0, y_0)$
- La curva  $f_1$  deve passare per l'ancoraggio della sella in  $(x_1, y_1)$
- La curva  $f_2$  deve passare per l'ancoraggio dei pedali in  $(x_2, y_2)$
- Le due curve devono congiungersi in un punto  $(x_3, y_3)\dots$
- ...Di cui è nota solo la coordinata  $x_3$
- Le derivate di  $f_1$  in  $x_0$  ed  $f_2$  in  $x_3$  devono essere uguali

# Esercizio: Progettazione di un Telaio

A partire dal file **es\_frame.m** nello start-kit:

- Si determinino i coefficienti delle due curve
- Si disegni il profilo del telaio

**Attenzione:**

Ci sono due condizioni che coinvolgono entrambe le curve:

- Le due curve devono congiungersi in un punto ( $x_3$ , ???)
- Le derivate di  $f_1$  in  $x_0$  ed  $f_2$  in  $x_3$  devono essere uguali

Non possono essere formulate separatamente!

- Occorrerà definire un'unico sistema di equazioni...
- ...in cui compaiono sia  $f_1(x)$  che  $f_2(x)$